



## Rapporto di attività – Relazione della presidente – 2016

*Le fotografie mostrate durante la relazione sono visibili sul sito web nella pagina News*

### CONGO

La scuola di **Bwegera** prosegue come sempre interamente sostenuta da Mabawa e con ottimi risultati. Purtroppo fino ad ora è praticamente impossibile andare in quella zona a causa della situazione politica.

### NYAMYUMBA

Come già detto l'anno scorso l'emergenza umanitaria (cibo, tetto, educazione) è ormai superata.

Questo implica un benessere raggiunto che ha creato delle dinamiche di "classi sociali" come ovunque: abbiamo così qualche imprenditore benestante, tanta gente di "classe media" che se la cava più o meno bene grazie a microcrediti, terrazze e figli laureati... ma come ovunque ubriaconi, fannulloni, dongiovanni ecc...

Parliamo di Nyamyumba: i grandi progetti hanno preso vita e, considerando la crisi finanziaria globale, stiamo destinando i fondi a disposizione a quelli che permettono alla comunità di progredire su tutti i livelli (economico, sociale, formativo, integrazione).

### EDUCAZIONE

Il **nido a Mata** procede senza problemi sempre co-gestito con la fabbrica del té.

La **scuola materna** rimane frequentata con molto entusiasmo da una **settantina di piccoli**. Quest'estate riprenderà la « Summer school » con due ragazze che hanno già esperienza in merito e che sembrano molto motivate.

La **scuola primaria** procede con qualche **miglioramento** nel livello. Quest'anno qualche promozione all'esame di sesta c'è stato e comunque l'arrivo degli oltre 100 computer donati dal progetto americano «**One Laptop per Child**» ha dato una spinta notevole.

Purtroppo i maestri fanno fatica a stare al passo. Virginia Tech, di cui parleremo dopo, ha senz'altro dato molto stimolo e competenza durante il soggiorno di novembre, formando nei limiti del possibile i maestri.

**Scuola secondaria** : circa **400 allievi**, che evidentemente non vengono solo dalla scuola primaria di Nyamyumba (ne da quelle vicine) ma spesso da lontano (anche da Kigali).

L'ormai non più nuova **direttrice Florence** si è confermata essere un ottimo acquisto.

**La nuova sezione di matematica e informatica** ha funzionato per il primo anno ma vedremo meglio i risultati durante gli anni a venire.

Nel 2016 la necessità di grossi lavori di manutenzione si è resa evidente e abbiamo avuto la fortuna di avere i fondi per farli. Essendo sempre in aumento gli studenti una **grandissima fossa settica** era necessaria. Inoltre :

- una **latrina** supplementare **per i** ragazzi, più vicina al loro dormitorio
- nuove **docce** per le **ragazze**
- la **pavimentazione di marciapiedi e passaggi**
- lavori alla home dei professori, in modo particolare i bagni fatti male a loro tempo erano ormai da sostituire
- una casa per la direttrice
- altri vari **piccoli interventi**.

Vorrei ricordare anche quest'anno un punto fondamentale sulla gestione scolastica:

La nostra scuola, come tutte, sogna di aver più studenti possibili per aumentare la somma di entrate data dalle rette senza considerare che prendere 50 allievi in più necessita un investimento in infrastrutture (letti, docce ecc).

Oltre alle entrate generali, aumentano anche le **spese generali** (che includono per una grossa parte i lavori di manutenzione): spesso si tende a dire che il **concetto di manutenzione** manca totalmente ma con l'esperienza ci si accorge che l'assenza di soldi ne è la causa. Infatti la sicurezza alimentare è raggiunta ma non rimangono soldi da investire in altro.

Questo per ragionare su un **punto importante per noi**: se tutti gli altri settori su cui siamo intervenuti (terrazze, apicoltura, ecc) sono e saranno **autonomi in futuro** anche senza il nostro aiuto, **non vediamo semplice** raggiungere questo traguardo per la scuola. Lo è solo per quanto riguarda stipendi, alimentazione e spese minute (anche se diamo ancora una partecipazione saltuaria agli stipendi dei professori).

Difatti la scuola (a parte gli stipendi pagati dallo stato) dovrebbe stare in piedi con le sole rette dei ragazzi (70'000 FRW che sono circa 90 CHF a trimestre, che moltiplicati per 3 trimestri e 400 allievi fanno circa 108'000 CHF annuali).

Si capisce facilmente che tenendo conto di cibo, acqua, legna per scaldare, stipendi dei cuochi ecc... **le spese sono appena coperte dalle entrate**... anche se la nuova direttrice Florence riesce a gestire molto meglio le finanze.

## **Borse di studio**

Abbiamo **3 tipi** di borse di studio:

- **Secondarie**: 38, che costano circa 300 CHF all'anno per allievo (pari ... a figlio, a un po'di più di uno stipendio mensile di un operaio!)
- **Professionali**: 4, che costano circa 180 CHF a trimestre per allievo
- **Universitarie**: 14, che costano circa 1'200 CHF all'anno per studente e che quest'anno due ragazzi sono stati promossi alla maturità e questo porterà l'anno prossimo ad avere due universitari in più.

Le pagelle dei borsisti sono talmente soddisfacenti che non abbiamo il cuore di smettere di sostenerli... una delle nostre preoccupazioni maggiori.

Comunque tra borse e manutenzione della scuola Mabawa avrà un impegno da mantenere per ancora molto tempo.

---

## **PIGMEI**

I pigmei Batwa rimangono ancora la parte fragile del progetto.

L'allarme siccità dell'estate 2016 ha toccato tutto il Rwanda, ma in modo particolare i più poveri e loro ne fanno parte.

Sembravano quasi autonomi, ma hanno visto il loro raccolto interamente perduto.

Hanno chiesto aiuto e abbiamo per fortuna di ricevere fondi che ci hanno permesso di provvedere a una sicurezza alimentare minima... Ringrazio i donatori che hanno capito l'urgenza e ci hanno tolto una notevole angoscia.

Nonostante questo brutto momento, che oggi sembra alle spalle, possiamo dire che questa comunità è rinata:

- ora possono usufruire gratuitamente all'acqua dalla fontana vicina
  - vengono ancora distribuiti **viveri** alle due-tre famiglie più vulnerabili e farina proteica ai bambini malnutriti
  - le 16 **case**, (ricordiamo bifamiliari), sono tenute in maniera impeccabile e ne sono consapevoli e fieri
  - i bambini vanno tutti a **scuola**, alcuni di loro con un notevole successo
  - i 16 ettari di **terrazze** radicali sono operativi, con i problemi climatici e come ovunque di fertilità del terreno.
  - l'**analfabetismo** è fortemente diminuito tra gli adulti dopo il corso da noi organizzato.
- A livello anche nazionale è un'eccezione che dei Pigmei-Batwa sappiano leggere e scrivere. Jacqueline la capo villaggio ha anche un telefono cellulare e lo usa con destrezza!

## PROGETTO AGRICOLO

---

### **Terrazze**

Il progetto terrazze è **ormai completato**, il comitato gestisce in autonomia i circa **183 ettari**, inclusi quelli dei Pigmei, che sono stati implementati in questi anni.

Della **siccità del 2016** hanno sofferto tutti, chi più (i Pigmei Batwa) chi meno (quelli, e sono molti che hanno recuperato dopo il genocidio anche i loro terreni nei villaggi di origine, dove a volte il problema è stato minore).

Tra le diverse **cooperative** create nel territorio, nel 2013 è nata la cooperativa **Komezumurimo** MATA (continuare a lavorare): un gruppo di donne della Great Nyamyumba (4 colline) che ha deciso di darsi da fare per potenziare l'agricoltura e generare un maggior reddito dalle attività agricole. La fondatrice e presidente è Frandrine (che ben conosciamo come grande lavoratrice): Leon ed io ne avevamo sentito parlare e l'abbiamo invitata. Abbiamo proposto un partenariato che è stato accolto all'unanimità da tutti i membri.

Attualmente la cooperativa è composta da 21 donne e nove uomini, l'adesione avviene secondo rigidi criteri per preservare l'alto grado di motivazione e di entusiasmo per il lavoro. Il Comitato è composto da 5 donne e da 3 uomini che formano il Comitato di sorveglianza.

La cooperativa ha espresso il desiderio di **coltivare banane** Mabawa ha affidato loro un terreno di circa 1 ettaro come campo di prova, dove è stata condotta una sperimentazione per coltivare la banana da frutto, dopo aver fatto sopralluoghi e visite formative ad altri bananeti. La prova ha dato risultati molto incoraggianti visti i 2000m di altitudine!

A questo punto è stato affidato loro un terreno non coltivato per sviluppare il progetto del bananeto, che si trova al margine delle terrazze dei Pigmei-Batwa. Hanno inoltre un pezzo di terreno a disposizione dove coltivano granoturco e mais, il tutto per una superficie di circa 4 ettari. Questo progetto ha ottenuto il sostegno finanziario della DSC Fosit e la cooperativa Komezumurimo partecipa con una sua parte.

Vi anticipo qualcosa dell'anno 2017:

- è in costruzione un **secondo silo** dove stoccare il raccolto della cooperativa e dei Pigmei Batwa, che partecipano attivamente ai lavori in parte come soci della cooperativa e in parte come lavoratori remunerati
- è stato proposto alla **cooperativa Komezumurimo** di partecipare al **progetto apicoltura** e hanno accettato la proposta, di questo parleremo insieme al progetto apicoltura

- i **risultati del lavoro della cooperativa** si stanno rivelando estremamente positivi e promettono grandi soddisfazioni sia per noi che per loro.

Dal lavoro di questa cooperativa potranno trarne vantaggio anche altre cooperative che potranno seguire il buon esempio e collaborare con Komezumurimo.

## APICOLTURA

---

Iniziato nel 2015, il progetto di apicoltura è stato **previsto su 3 anni**. I primi due sono terminati con due gruppi di apicoltori ormai formati e organizzati in una cooperativa (IKIMA) che ha ricevuto **“L’agrément national de l’RCA”** (Rwanda Coopérative Agency) apparso nel “journal officiel”.

I membri sono 44 e stanno imparando a gestirsi da soli, ma non si sentono ancora del tutto sicuri di poter volare con le loro ali e per questo ci chiedono ancora un supporto tecnico e morale (non finanziario). Jean de Dieu, responsabile della formazione degli apicoltori, continua a fare visite sporadiche e il nostro consulente Martin (ex esecutivo del distretto oggi freelance) sta dando gratuitamente lezioni di management per la cooperativa, in quanto manca organizzazione anche a livello di spartizione dei guadagni.

**Il terzo gruppo**, già al lavoro, è stato formato da membri della cooperativa Komezumurimo di cui abbiamo parlato prima. Questo evita di ingrandire troppo la cooperativa IKIMA, che secondo il nostro responsabile Jean de Dieu, diverrebbe ingestibile se troppo numerosa.

Durante l’anno 2016 è stata ultimata la **“casa del miele”** dove è possibile lavorare il prodotto raccolto secondo le direttive del Governo. Non la descrivo... bastano le fotografie!

## PROGETTO ACQUA (Finanziato da AIL e una Fondazione privata)

---

Il progetto acqua non è più un progetto ma una **realizzazione funzionante** e serve l’intera comunità.

## DISPENSARIO E SALUTE: STUDIO DENTISTICO

---

Nel dispensario lo **studio dentistico** è **sempre operativo** con la presenza bisettimanale di un medico dentista locale.

## DISPENSARIO E SALUTE: PROGETTO EPILESSIA

---

Il progetto funziona: il tecnico di neurologia Telesphore, ormai confermato nel suo ruolo e sempre stipendiato da Mabawa, riporta una casistica di **187 pazienti** presentatisi alla clinica, di cui 163 confermati epilettici. Il governo ci ha concesso il permesso di gestire autonomamente i medicinali grazie alla fortuna di avere Telesphore che ne garantisce la corretta somministrazione.

È stato proposto al **Dottor Sebera** (primario di neurologia all’ospedale nazionale di Andera), che è sin dall’inizio il nostro punto di riferimento e formatore, di venire a Nyamyumba due giorni al mese (200 USD mensili) per formare ulteriormente Telesphore e risolvere i casi più gravi. Il progetto è in corso ma come sempre siamo legati al reperimento dei fondi.

Abbiamo contatti regolari con la **cooperativa Gichikondo** (cooperativa dei più vulnerabili epilettici), il presidente ci ha presentato i seguenti problemi:

- membri senza mutua, quindi non possono accedere alle cure (circa 18)
  - povertà estrema per il quale chiedono un supporto attraverso la donazione di capre (34 famiglie)
- Abbiamo già fatto qualche piccola donazione di capre (che costano circa 40 CHF).

## MICROCREDITO

---

Il microcredito sta andando sempre bene, gestito dai **due comitati** di Nyamyumba e Nyakanyinya. Anche i Pigmei Batwa iniziano a chiedere piccoli prestiti e sembra che tutto funzioni per il meglio.

Il **pulmino** finanziato con un macrocredito di 20'000 USD si conferma come ottimo progetto per la qualità di vita: la popolazione può spostarsi nelle grandi città (per ospedali, mercati ecc) a un costo contenuto. Charles ha terminato il rimborso.

## VIRGINIA TECH UNIVERSITY

---

Per il quarto anno continua il progetto con **l'università americana Virginia Tech**, che invia in Rwanda due gruppi di 15 studenti + 2 responsabili per 6 settimane: hanno la possibilità di immergersi nella vita quotidiana del villaggio e partecipare alle attività: costruzione di case, lavoro nelle terrazze, insegnamento a scuola, etc.

**Quest'anno hanno fatto altri bellissimi murali** che avrete sicuramente notato scorrere nelle foto.

## MAISON DE RENCONTRE

---

La "**Maison de rencontre**" si conferma un successo: viene utilizzata anche come sede per i vari corsi di formazione, le riunioni delle cooperative, le riunioni comunitarie e viene affittata per eventi privati e riunioni di governo. Questo assicura degli introiti che permetteranno eventuali lavori di manutenzione.

## ALTRO

---

Riassumendo i nostri progetti in corso sono:

- Cooperativa Komezumurimo
- Apicoltura
- Sostegno Pigmei Batwa
- Epilessia
- Borse di studio

I primi due sono in fase di completamento, il terzo si spera prossimo, l'epilessia anche... ma l'ultimo sarà per Mabawa la ragione di esistere a lungo!

## VARIE

---

- Mabawa, rappresentata da Laura Spertini, ha partecipato a gennaio 2016 al **simposio di Zurigo** "Ensemble pour un avenir Durable", organizzato dal Dipartimento federale degli affari esteri
- La consueta **cena d'autunno** si è svolta il 18 novembre 2016 al ristorante Glicine di Cernobbio
- Le **visite dei tanti amici** a Nyamyumba: la segretaria generale della DSC Fosit Marianne Villaret, un membro del comitato Giacomo Ghielmi, Romano Barzagli, Maria Cristina Zanini Barzagli  
In visita come ogni anno Ilaria Marchesini, Angela Casadei, Katrine Keller
- Abbiamo ricevuto un **riconoscimento dal Governo** per il lavoro a Nyamyumba. Leon era fierissimo!

Termino ringraziando il signor Schmid per la sua fedele revisione, Ilaria Marchesini, amica, braccio destro, contabile, vice-presidente, e quant'altro, il comitato; gli amici di Mabawa Italia qui presenti; il purtroppo assente Leon, che nel corso degli anni è diventato un vero professionista del campo e gli amici e volontari venuti a Nyamyumba.

Un grazie anche a tutti voi per il sostegno e la vostra presenza.